

# La Teosofia a Cuba

DAVID BERTI



Quella cubana, curiosamente, è l'unica sezione della Società Teosofica al mondo ad aver stabilito e maturato profonde radici in uno stato di matrice comunista. In uno scenario piuttosto complesso, a garantire la longeva coesistenza di numerose istituzioni di carattere iniziatico, esoterico e delle principali religioni sono, in primo luogo, la libertà di culto che da sempre lo Stato – nell'articolo 8 della Costituzione – ha riconosciuto a tutti i cubani. Atteggiamento curioso e apparentemente paradossale, rimasto tale anche dopo la rivoluzione cubana e la svolta socialista del 1959 con il cosiddetto "Movimento del 26 luglio" guidato da Fidel Castro. In secondo luogo, abbiamo una folta schiera di eroi nazionali che, ancora vivi nell'orgoglio della variegata memoria popolare, il regime comunista ha scelto di non dimenticare, a partire – ad esempio – da quei rivoluzionari che condussero il trentennio di lotte per l'indipendenza dalla Spagna (dal 1868 al 1895), come Carlos Manuel de Céspedes, Antonio Maceo e José Martí. In terzo luogo, di non poco conto, nell'entroterra cubano vi è una profonda e complessa stratificazione di culture, aspetto che il governo ha sempre doverosamente salvaguardato per garantire una propria opportuna rappresentanza.

Quello dei cubani è un sentimento religioso squisitamente spontaneo, riccamente vissuto nel quotidiano, dove tante ritualità convergono in un devoto sincretismo di pratiche e credenze

che, a più riprese, affiorano nella socialità di ogni giorno, nel lavoro, nel ballo, nella musica, nel folklore della ricca tradizione; un senso religioso che proviene da una serie di apporti e influenze culturali approdate a Cuba a più riprese e in vari periodi storici, dove al modello culturale aborigeno ed europeo (prevalentemente con influsso spagnolo cristianizzante), africano e nordamericano si sono gradualmente sovrapposti quelli del vudù haitiano e delle pratiche religiose di matrice cinese o ebraica, giusto per citarne alcuni. Il risultato è un complesso e ricco insieme di riti tradizionali e ceppi folklorici, dove riscontrare parallelismi fra le culture significa immergersi in una pletora caleidoscopica di simboli, loro interpretazioni e possibili letture. In un simile contesto il simbolismo proprio di ciascuna corrente, sincretizzando in una forma "nuova", mantiene con efficacia, nel tempo, il suo valore tradizionale e può essere tramandato.

Benché un conteggio effettivo di Gruppi e Centri di Studio Teosofici sia arduo, indubbiamente la Teosofia e le attività di servizio a carattere teosofico nell'America Latina e nel Sudamerica, dal 1893 ad oggi, sono sempre state molto intense: i Gruppi Teosofici ("Logias") e i Grupos del Estudio ("Ramas", che permettono l'approfondimento e lo studio di vari temi – Teosofia, scienza e religione, filosofia, ecc – e i cui lavori sono altamente inclusivi e aperti anche ai non iscritti alla Società Teosofica) hanno reso sempre più mutualistica e capillare la presenza e la diffusione del pensiero teosofico a Cuba.

Con dinamiche simili a quelle innescate sul Vecchio Continente, l'incontro fra la Teosofia

e le tante culture presenti sul suolo americano generò piani di dialogo dove gli accademici, gli intellettuali e gli artisti potevano finalmente riflettere, ricucendo un frammentato tessuto dialettico e filosofico già ampiamente provato da numerose crisi sociali, politiche ed economiche. Superando ogni potenziale barriera, la Teosofia andava oltre, infondendo uno spirito squisitamente progressista, garantiva un dialogo. Essa agì dunque da catalizzatore, raccogliendo alcune brillanti menti che con coraggio e visione seppero canalizzare le numerose energie trasformative verso un mondo dove la fratellanza e il dialogo fra i popoli nel segno dell'Unità della Vita fossero la regola e non l'eccezione. Con lo stesso immutato spirito di progresso e solidarietà fraterna i Fratelli e le Sorelle presenti a Cuba e ad Haiti perseguono con instancabile passione e dedizione la costruzione di un domani migliore. È in questo spirito che ci stringiamo a loro con fraterno affetto e brevemente presentiamo alcuni momenti storici significativi, mostrando tutta la nostra vicinanza, nonostante lo spazio che ci divide, in questa epoca assai complessa.

L'incontro fra Cuba e la Teosofia avviene nel 1893 – a due anni di distanza dalla dipartita di Helena Petrovna Blavatsky – grazie a Don Juan José Jiménez y Serrano, colonnello della guardia civile spagnola e comandante militare della città di Sancti Spiritus. Già affiliato al Gruppo Teosofico di Madrid e Presidente del Gruppo di Studio "Alicante" della stessa città, Jiménez y Serrano fonda il primo Gruppo Teosofico in America Latina – intitolato ad Annie Besant e tuttora operativo, con sede a L'Avana – insieme a due discepoli di Helena Petrovna Blavatsky, Francisco Monteliù de Tagore e Don José Xifré. Ai tre soci fondatori, si aggiunsero – come riportano i diplomi di iscrizione inviati a Londra e datati 22 settembre 1896 – Manuel Janer Roman e Miguel Muñoz Torval, entrambi insegnanti di inglese, e il medico della città di Puerto, Ramon Rogina Carbonell. In seguito, sotto la presidenza di Janer Roman, aderiranno al Gruppo "Annie Besant" Rufino Antañón, Agustín Marshall, Wenceslao Hernandez, Gabriel Benítez e Lorgio

Vargas Garcia. Il ritorno in Spagna del Colonnello Jiménez y Serrano (1895), lo spostamento di Janer Roman su territorio messicano e lo scoppio della Guerra Ispano-Americana (1898) decreteranno lo scioglimento temporaneo del gruppo. Janer Roman rientrerà a Cuba al termine del conflitto e il Gruppo "Annie Besant" riaprirà i battenti qualche anno dopo, risultando nuovamente attivo a L'Avana il 20 gennaio 1901.

Con l'arrivo a L'Avana di Muñoz Torval, i lavori teosofici sull'isola di Cuba ripresero, nacque un nuovo Centro Teosofico, fondato insieme a Rogina Carbonell. Come membri si aggiungono José Maria Massó y Juncosa (il 4 dicembre 1898) e Guillermo P. y González (il 12 gennaio 1899). Ufficialmente risale al 7 gennaio 1900 l'atto fondativo del Gruppo "Havana", che conta dieci membri: José Maria Massó y Juncosa (Presidente), Guillermo Perez de Utrero (Segretario), Horacio Arroya y Vocales (Tesoriere), Miguel R. Muñoz, Dr. Ramon Rogina Carbonell, Ricardo Ramirez, José Ferrera, Arturo Carricarto, Miguel Maria Romero e Hipólito Mora. Ad inviare la Carta Costitutiva fu la Sezione Americana della S.T., emessa in data 17 marzo 1902.

Il 1900 vede l'avvio di un terzo Gruppo, questa volta con sede a Cienfuegos, ad opera di José Maria Massó e composto da José Torrado González-Llorente, Agustín Caramés, Ignacio Hernandez e José Terry. Il Gruppo "Sophia" risulterà ufficialmente costituito in data 29 ottobre 1902, con bolla fondativa emessa da Adyar, sotto la presidenza di José Torrado González-Llorente.

Nel 1903 a Sancti Spiritus viene fondato un nuovo Gruppo, il "Bhaji Gyan". Sempre nello stesso anno, l'ingente donazione del teosofo Salvador de la Fuente Romero alla Sede Internazionale della Società Teosofica di Adyar, durante il soggiorno cubano del Colonnello Olcott – dal 20 settembre al 19 ottobre – segna un importante momento nella storia della Società Teosofica Internazionale.

Ma è il 1905 l'anno della vera svolta teosofica di Cuba: con firma dell'atto costitutivo per

mano del Colonnello H.S. Olcott e sotto la guida di José Maria Massó y Juncosa – incaricato dallo stesso Olcott di guidare la fase di transizione – il 25 gennaio 1905, ai cinque Gruppi Teosofici operanti a Cuba (oltre ai già citati risultano attivi un altro Gruppo Teosofico a L'Avana, il "Concord", fondato nel 1902; e il "Fraternidad", avviato nel 1903 a Banes, nella regione orientale di Cuba) e a quello attivo in Costa Rica ("Virya", fondato nel 1904 a San José) se ne aggiunge a L'Avana un settimo, intitolato a "H.S. Olcott". Pertanto si avviano ufficialmente le procedure per la costituzione e il riconoscimento della Sezione Teosofica Cubana. Olcott designa la Sezione Cubana come centro territoriale di tutti i Gruppi presenti in America Latina e nei Caraibi. Il comunicato ufficiale della fondazione della Sezione risulta emesso da Massó y Juncosa il 7 febbraio 1905; quest'ultimo proseguirà in veste di Segretario Generale "temporaneo" fino al 4 giugno 1905, quando il primo Congresso ne ufficializzerà l'elezione alla carica di Segretario Generale. Il 16 settembre 1905 la Sezione Teosofica Cubana viene formalmente iscritta al Governo Provinciale de L'Avana, che ne riconosce ufficialmente la costituzione secondo le leggi dell'allora Repubblica di Cuba.

Sotto la guida di José Maria Massó si costituiranno 19 Gruppi Teosofici, tra cui segnaliamo – oltre a dieci Gruppi Teosofici fuori dal territorio cubano ma sempre supervisionati dalla Sezione Cubana – il Gruppo "Loto Blanco" (fondato nel 1905) e il "Dharma" (fondato il 5 marzo 1908 a Matanzas).

Con il passaggio oltre il velo di José Maria Massó y Juncosa – avvenuto il 20 giugno 1908 – fu Rafael de Albear y Saint-Just a guidare la Sezione Teosofica Cubana per 18 anni. In questo periodo verranno fondate 29 logge: 13 a Cuba, 5 a Porto Rico, 1 in Guatemala, 1 in Colombia, 1 in Venezuela, 2 in Costa Rica e 6 in Messico.

Il 7 settembre 1911 cinque membri provenienti dal Gruppo "Bhakti Gyan", insieme a cinque altri nuovi membri, avviarono i lavori del Gruppo Teosofico "Leadbeater", che in seguito si dotò di una sede di proprietà.

Nel 1915 si contavano 42 logge: 23 a Cuba, 19 nell'America Latina, per un totale di 614 membri. Nel periodo fra il 1916 e il 1925 la sezione cubana e la fervente attività di servizio che la contraddistingueva crebbero notevolmente. Furono fondate 17 nuove logge: 6 a Cuba, 6 in Messico, 1 in Costa Rica, 1 a Panama, 1 in Nicaragua, 1 a Santo Domingo, 1 a Porto Rico.

Gli attuali teosofi cubani hanno voluto sottolineare quanto il periodo a cavallo fra i decenni 1930 e 1940 sia ancora oggi considerato come "il periodo d'oro" per la loro Sezione, un periodo di grande partecipazione e attività, di prosperità, armonia e pace profonde fra i membri. Con la sua Sezione, ripartita in 3 Federazioni (occidentale, centrale e orientale) per meglio suddividere le attività dei vari Gruppi e Centri (oltre 100), Cuba era il cuore della Teosofia in tutta l'America Latina. Fu l'insediamento del comunismo sull'isola a segnare il periodo fra gli Anni '60 e '90 dello scorso secolo. Numerose sono state le tensioni cui i Fratelli e le Sorelle hanno dovuto far fronte per poter proseguire nel loro operato – con le medesime difficoltà di altre istituzioni religiose ed esoterico-iniziatriche presenti a Cuba; situazione, fortunatamente, improntata nei decenni più vicini a noi su una crescente distensione e tolleranza.

La prima sede della Sezione Teosofica Cubana fu la casa di Massó, in Calle Villegas n. 111, per essere poi trasferita l'anno seguente in Calle de Oquendo n. 14 e, alla fine degli anni '20, in alcuni edifici di Calle 27 de Noviembre. Dal 1951 la sede è in Calle Lombillo n. 634. Oggi la sede centrale a L'Avana ospita un archivio storico con documenti datati dal 1901 ad oggi; la maggior parte del materiale riguarda atti di incontri e corrispondenze nazionali e internazionali della Sezione Cubana provenienti da tutte le sue sedi, nonché riviste ufficiali della Sezione stessa. Tra queste ultime segnaliamo "El Boletín de Enseñanza Teosófica" (pubblicato fra il 1949 e il '68) e "La Revista Teosófica Cubana" (pubblicata dal 1906 all'89). Dopo una sospensione, protratta per ragioni economiche, nel 2014 la Revista Teosófica Cubana è tornata in stampa,



*Jinarajadasa in visita a Cuba nel 1929, in qualità di Vicepresidente della S.T.*

in lingua spagnola, con pubblicazione a cadenza trimestrale. Le riviste in PDF sono consultabili al seguente link: <https://esoterismo-guia.blogspot.com/2017/07/revista-teosofica-cubana.html>; alcuni numeri della Rivista sono anche scaricabili e visionabili dal portale della Sezione Teosofica Uruguayana, insieme a molto altro materiale digitalizzato e pubblicamente disponibile per lo studio: <http://www.sturuguay.org/BIBLIOTECAVIRTUAL12.htm>.

I Segretari Generali che hanno guidato la Sezione Cubana fino ad oggi sono: José María Massó y Juncosa (1905-1908), Rafael de Albear y Saint-Just, (1908-1926), Edelmiro A. Félix, (1926-1930), Dr. José Ramón Villaverde (1930-1933), Salvador Sibecas (1933-1936), Lorgio Vargas García, (guidò la Sezione Cubana a più riprese, nel 1936-1938 e nel periodo 1949-1953; fra i numerosi ruoli che ricoprì, fu un funzionario della Chiesa Cattolica Liberale e a lui dobbiamo la fondazione di numerosi Gruppi Teosofici), Juan Cruz Bustillo (1938), Esther de la Peña (1939-1944), Andrea Moreau de Lariot (1944), Armando Alfonso Ledón (1945), María G. Duany (1946), Celestino Aguilar Mora (1948-1949), Ramón Melero Lobato (1953-1954), Juan Alfonso Sánchez (1954-1956), Armando Alfonso Ledón (1956-1958), Alfredo Puig Fi-

gueroa (1959-1961, alto grado della massoneria e sacerdote della Chiesa Cattolica Liberale, svolse numerosi incarichi, tra cui quello di Segretario Generale della Sezione Cubana, Brasiliana e della Federazione Teosofica Interamericana. Profondo conoscitore della lingua inglese, accompagnò in veste di traduttore Sri Ram e Radha Burnier in occasione delle loro visite in America Latina), Celestino Aguilar Mora (1962-1967), Dana Cruz Bustillo Artigas (1968-1973), Juan Bautista Rodríguez Oliva (1974-1979), Lelia Fernández Pagola (1980-1985), Luis Manuel Coloma Delgado (1986-1991), Lelia Fernández Pagola (1992-1997), Gaspar Torres Martínez (1998-2000), Nilda Venegas Bernal (2001-2002), Gaspar Torres Martínez (2003), Lelia Fernández Pagola (2004-2009), Gaspar Torres Martínez (2010-2011), Bárbara Fariñas Piña (2012-2018), Rigel Menéndez Vasallo (2019); dal 2019 la Sezione Teosofica Cubana è guidata da Carlos Vicente Fernández Pérez.

A comporre oggi la Sezione Teosofica Cubana – suddivisa su 3 province dell'isola – sono 12 Gruppi Teosofici, di cui 8 lavorano presso la Sede Centrale a L'Avana: (il Gruppo "Annie Besant" nel gennaio 2001 ha celebrato il suo Centenario di Servizio Teosofico); Gruppo "Kut Humi" fondato il 6 novembre 1926; Gruppo



*Sala conferenze della Sede Centrale, L'Avana.*

“Heracles”, fondato il 4 maggio 1929; Gruppo Mahachocan (o Mahachohan), fondato il 29 gennaio 1935; Gruppo “Marie Poutz”, fondato il 27 maggio 1935; Gruppo “Atma”, fondato il 10 ottobre 1938; Gruppo “Lealtad” fondato il 26 gennaio 1946; Gruppo “Devenir” fondato il 20 gennaio 1952). Il Gruppo “Sophia” è attivo a Cienfuegos (ha celebrato il suo Centenario di Servizio Teosofico nell’ottobre 2002); il Gruppo “Dharma”, fondato il 5 marzo 1908, è attivo a Matanzas; il Gruppo “Amor”, fondato a Santa Clara il 10 aprile 1922 e forse ufficializzato nel 1923, è a Villa Clara e il Gruppo “Leadbeater”, fondato nel 1911 a Sancti Spíritus.

### **Bibliografia:**

Monica Cornejo-Valle, Manuela Cantón e Ruy Llera Blanes - Teorías y prácticas emergentes en antropología de la religión (2008) [https://www.researchgate.net/publication/44450986\\_Teorias\\_y\\_practicasy\\_emergentes\\_en\\_antropologia\\_de\\_la\\_religion](https://www.researchgate.net/publication/44450986_Teorias_y_practicasy_emergentes_en_antropologia_de_la_religion)

Jorge Ramírez Calzadilla (Centro de Investigaciones Psicológicas y Sociológicas (CIPS).

Departamento de Estudios Socioreligiosos (DESR) - “Religión, cultura y sociedad en Cuba” (1997) <https://papers.uab.cat/article/view/v52-ramirez>

Sara Leal Burguillos - “La Regla Osha: Papel de la Mujer en la Santería Cubana” (Máster Universitario en Ciencias de las religiones: Historia y Sociedad – 2019-2020 – Trabajo Fin De Master – Tutor: Greyc Pérez Amores) <https://riull.ull.es/xmlui/bitstream/>

[handle/915/19481/LA%20REGLA%20OSHA-IFA%20PAPEL%20DE%20LA%20MUJER%20EN%20LA%20SANTERIA%20CUBANA.pdf?sequence=1&isAllowed=y](https://www.theosophy.world/encyclopedia/cuba-theosophy)

Yeniela Cedeño Hechavarría - Dime qué haces y te diré quién eres: Santería, mujeres santeras y representación social de sus funciones (publicata sulla Revista Contrapunto Vol. 1 n.1 – Jan/Jul 2014) <https://seer.ufg.br/contrapunto/article/view/46233>

<https://www.theosophy.world/encyclopedia/cuba-theosophy>, Copyright by the Theosophical Publishing House, Manila

Sociedad Teosófica en Uruguay - <https://www.sturu-guay.org/index.htm>

Vicente Penalva Mora – El Orientalismo en la Cultura Española en el primer tercio del S. XX – La Sociedad Teosófica Española (1888-1940) - Programa Doctorado Historia Comparada, Política y Social - Director: Dr. Jordi Pomés Vives - Bellaterra (Barcelona), septiembre de 2013, Universidad Autónoma de Barcelona (2014) - Facultad de Filosofía y Letras - Departamento de Historia Moderna y Contemporánea - <https://ddd.uab.cat/record/127767>

Andrés Rivero Aponte - “La sociabilidad teosófica en Cuba - Una primera aproximación a la historia del movimiento teosófico cubano en su etapa inicial (1894-1904)” - Universidad de La Habana, Cuba – trovato su Universidad de Costa Rica (2020) - <https://revistas.ucr.ac.cr/index.php/rehmlac/article/view/43530>

Otto German Mejía Burgos (Universidad Centroamericana José Simeón Cañas, El Salvador) - “La teosofía en algunos periódicos salvadoreños y centroamericanos durante las décadas de 1930 y 1940” (2017) - <https://www.redalyc.org/journal/3695/369556476012/html/>

*David Berti è il Presidente del Gruppo Teosofico “Umbro” di Perugia.*